



CONSUMO DI ALCOL

Il consumo di alcol nell'AUSL di Bologna

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2017-2020)

Consumo di alcol a rischio

Ragazzi (11-15 anni). L'indagine HBSC¹ 2018 indica che in Emilia-Romagna molti minorenni hanno un rapporto alterato con l'alcol: il 2% degli undicenni, il 7% dei tredicenni e il 28% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra quest'ultimi circa un terzo (42% dei ragazzi e il 32% delle ragazze) ha riferito un consumo eccessivo in un'unica occasione (binge drinking) e l'1% assume alcolici quotidianamente.

Adulti (18-69 anni). Secondo i dati PASSI nell'AUSL di Bologna il 73% delle persone con 18-69 anni consuma alcol, anche occasionalmente, e il 27% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute², pari a circa 156mila persone in questa fascia d'età.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso:

- nelle classi di età più giovani (55% negli uomini di 18-24 anni e 41% nelle donne della stessa età)
- tra gli uomini
- nelle persone con un livello di istruzione medio-alto
- negli intervistati di cittadinanza italiana.

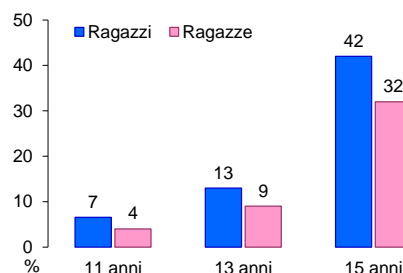
Il modello di regressione di Poisson, condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, conferma le associazioni con il genere, l'età e la cittadinanza.

Persone ultra 69enni. In Emilia-Romagna la metà (49%) della popolazione ultra 69enne consuma alcol, anche se occasionalmente (PASSI d'Argento³ 2016-2019).

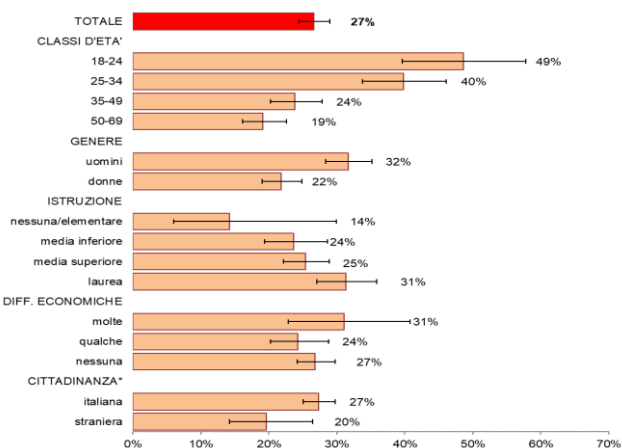
Circa un quarto (20%) è risultato un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno; quota significativamente più alta di quella nazionale (17%).

In Emilia-Romagna il consumo di alcol a rischio risulta maggiore tra gli uomini (36% rispetto al 9% delle donne), tra i 70-79enni (24%), tra le persone con alta istruzione (24%) e tra quelle senza difficoltà economiche (22%).

Analizzando le variabili in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, il consumo di alcol a rischio negli ultra 69enni si conferma associato alla classe d'età over 80 anni e al genere maschile.

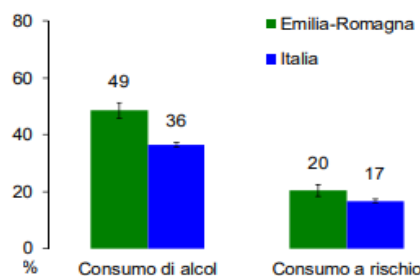


Consumo di 5 o più unità alcoliche in un'unica occasione (binge drinking) nei ragazzi di 11-15 anni (%) - HBSC 2018 (Emilia-Romagna)



Consumo di alcol a maggior rischio nelle persone con 18-69 anni per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2017-2020 (AUSL di Bologna)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)



Consumo di alcol negli ultra 69enni (%) - PASSI d'Argento 2016-2019 (Emilia-Romagna)

¹HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale che indaga i comportamenti di salute degli adolescenti di 11, 13 e 15 anni

²Forti consumatori abituali di alcol e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori binge; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

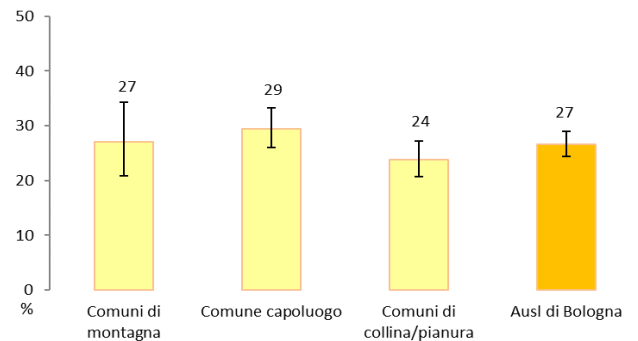
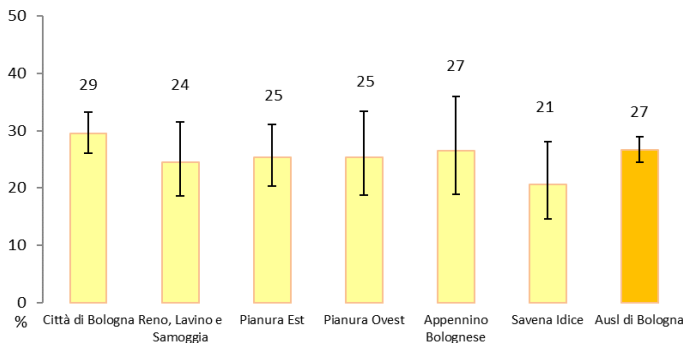
³PASSI d'Argento è un'indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 64enne

Modalità di consumo di alcol a maggior rischio e differenze nelle aree territoriali (18-69 anni)

Nella sorveglianza PASSI le modalità che definiscono il consumo di alcol a maggior rischio sono il consumo abituale elevato (6%), quello fuori pasto (12%) e quello *binge* (16%).

Consumo di alcol a maggior rischio (ultimi 30 giorni) - PASSI 2017-2020 (AUSL di Bologna)		
	%	Stima provinciale
Astemi	27%	161mila
Consumo di alcol non a maggior rischio	46%	268mila
Consumo di alcol a maggior rischio ⁴	27%	156mila
- Forte consumo abituale di alcol ⁵	6%	33mila
- Consumo di alcol fuori pasto ⁶	12%	70mila
- Consumo <i>binge</i> ⁷	16%	91mila

La prevalenza di consumo di alcol a maggior rischio rilevata nell'AUSL di Bologna (27%) è in linea con il dato regionale (24%) ma è superiore a quella nazionale (16%). A livello aziendale non si evidenziano differenze significative tra le aree distrettuali e risulta leggermente maggiore nel comune di Bologna rispetto ai comuni di montagna e pianura/collina.



Consumo a maggior rischio per aree distrettuali (%) - PASSI 2017-2020 (AUSL di Bologna)

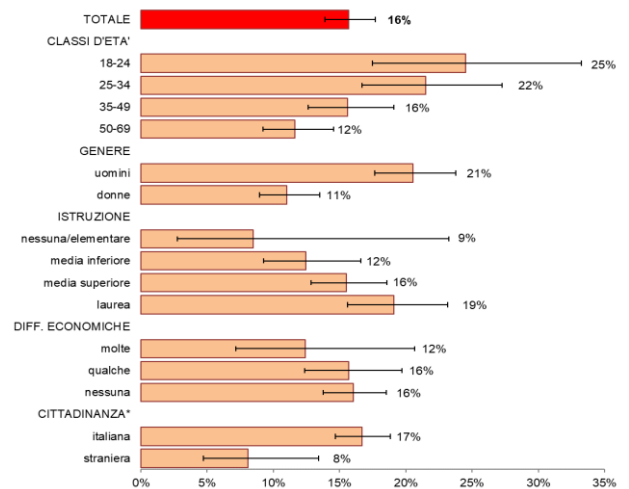
Consumo a maggior rischio per zone territoriali omogenee (%) - PASSI 2017-2020 (AUSL di Bologna)

Consumo binge drinking (18-69 anni). Tra le modalità di consumo di alcol a rischio, assume particolare rilevanza, soprattutto tra i più giovani, il *binge drinking*⁷, cioè l'assunzione smodata di bevande alcoliche in un'unica occasione. Tra i 18-69enni questo comportamento è riferito dal 16% degli intervistati, valore più alto sia di quello regionale (13%) che di quello nazionale (9%).

Questo comportamento risulta più diffuso tra i giovani: nella classe di età 18-34enni interessa il 32% degli uomini e il 16% delle donne.

È complessivamente più elevata negli uomini, nelle persone con alta istruzione e negli italiani.

Anche il modello di regressione di Poisson condotto per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, mostra un'associazione positiva tra il consumo *binge* e l'età, il genere maschile e la cittadinanza.



A livello aziendale la prevalenza di consumatori *binge* non mostra differenze significative tra le aree distrettuali: 19% nel capoluogo di provincia, 16% nei comuni di montagna e 13% nei comuni di pianura/collina.

Consumo binge per caratteristiche socio-demografiche (%) - PASSI 2017-2020 (AUSL di Bologna)

(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

⁴Forte consumo abituale di alcol e/o consumo fuori pasto e/o consumo binge; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

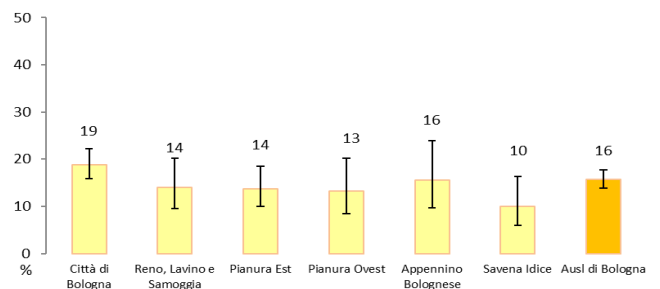
⁵Uomini che consumano più di 2 unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, oppure donne che consumano più di 1 unità alcolica media giornaliera, ovvero più di 30 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni

1 BICCHIERE = 1 UNITÀ = 12 GRAMMI DI ALCOL

⁶Personne che consumano alcol prevalentemente o solo fuori dai pasti

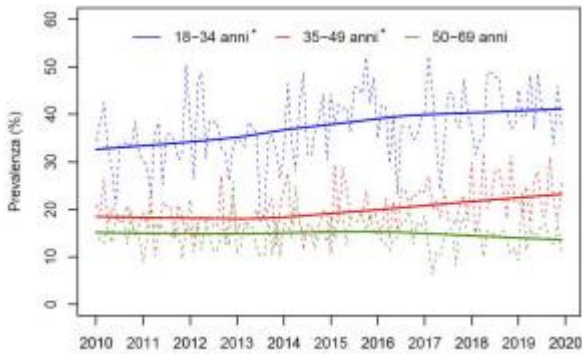
⁷Uomini che consumano 5 o più unità in un'unica occasione o donne che ne consumano 4 o più in un'unica occasione

Unità alcolica: bicchiere di vino oppure lattina di birra oppure bicchierino di liquore

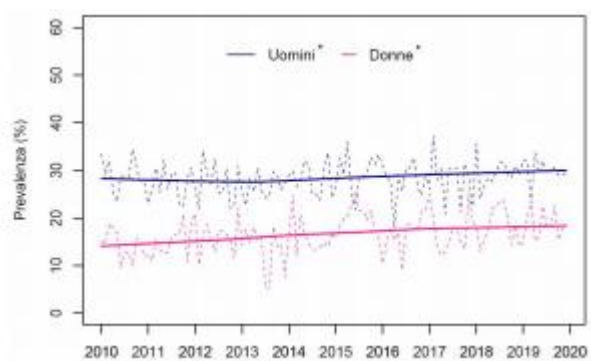


Consumo binge per aree distrettuali (%) - PASSI 2017-2020 (AUSL di Bologna)

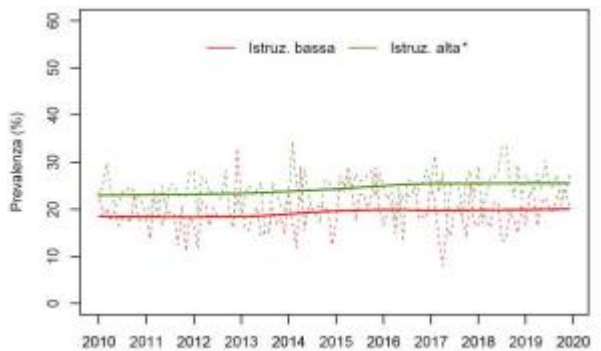
Andamento temporale del consumo a rischio. Dall'analisi delle serie storiche per il periodo 2010-2019 in Emilia-Romagna si evidenzia un aumento nella percentuale di consumatori di alcol a maggior rischio, andamento che risulta significativo e più evidente nell'ultimo triennio. L'analisi per genere e classe d'età mostra in particolare un aumento significativo tra i 18-34enni e i 35-49enni; la prevalenza di consumatori a rischio risulta significativamente in crescita in entrambi i generi. Questa condizione di rischio mostra un modesto incremento anche tra le persone con alta istruzione; un marcato gradiente positivo si registra sia in presenza che in mancanza di difficoltà economiche.



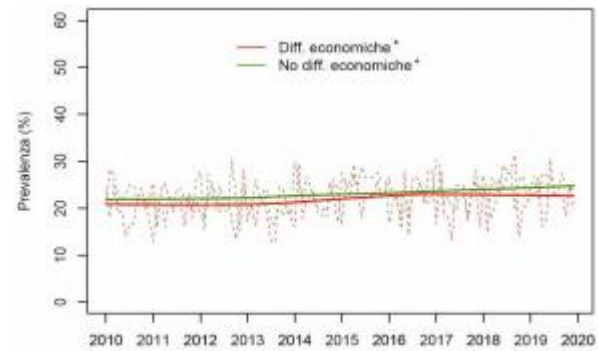
Consumo di alcol a maggior rischio per classe d'età (%) - PASSI 2010-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Consumo di alcol a maggior rischio per genere (%) - PASSI 2010-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

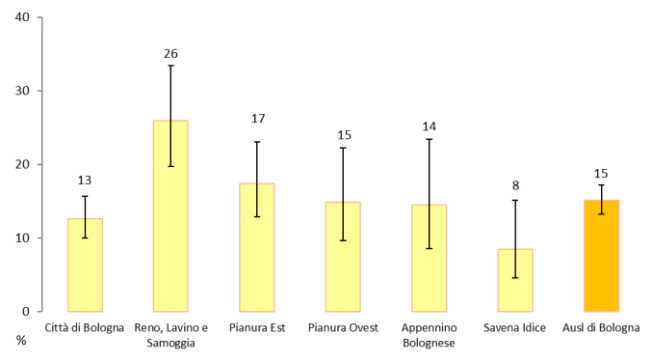


Consumo di alcol a maggior rischio per livello d'istruzione (%) - PASSI 2010-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05



Consumo di alcol a maggior rischio per difficoltà economiche (%) - PASSI 2010-2019 (Emilia-Romagna) (*) p-value<0,05

L'attenzione degli operatori sanitari. Nell'AUSL di Bologna il 15% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che un operatore sanitario si è informato sul loro consumo di alcol, valore in linea rispetto a quello regionale (16%). Questa percentuale è più alta tra i 35-49enni (18%) rispetto ai 18-34enni (16%) e 50-69enni (12%) e tra gli uomini (17%) rispetto alle donne (12%). A livello distrettuale risulta una percentuale inferiore nel Distretto Savena Idice (8%) e superiore nel Distretto Reno, Lavino e Samoggia (26%). Considerando le zone geografiche omogenee, la percentuale appare inferiore nel comune di Bologna (13%) rispetto ai comuni di collina/pianura (17%) e di montagna (18%). Solo il 5% dei consumatori di alcol a maggior rischio ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di bere meno, percentuale che sale al 6% tra i consumatori binge e al 10% tra i forti consumatori abituali.



Persone a cui un operatore sanitario ha chiesto quanto alcol consuma per aree distrettuali (%) - PASSI 2017-2020

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute che stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. La raccolta dei dati avviene tramite interviste telefoniche ad un campione di popolazione adulta (18-69 anni). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI AUSL Bologna: Vincenza Perlangeli, Sara De Lisio, Muriel Assunta Musti, Simona Saraceni, Paolo Pandolfi

Intervistatori: Mihaela Angela Beznea, Edda Burzacca, Alessandra Calzolari, Graziella Chiappa, Marsilia Di Marco, Giuseppina Ferrara, Maria Rosa Fiorentino, Anna Rita Giaffreda, Giovanna Oppido, Giuseppina Ottavi, Marisa Padovan, Nadia Tolomelli, Beatrice Venturi